

SAN – Antimicrobial

AUTOSANIFICAZIONE CONTRO BATTERI E FUNGHI

Un'efficace soluzione che protegge dalle infezioni senza far uso di detergenti chimici dannosi per la salute e per l'ambiente.



Evitare infezioni causate da agenti patogeni è una delle principali preoccupazioni in particolari ambienti come ospedali, ambulatori medici, centri di riabilitazione e palestre, industrie farmaceutiche e alimentari o su attrezzature per disabili e arredi urbani in luoghi pubblici. In questo articolo affronteremo l'argomento dell'autosanificazione contro batteri e funghi per scoprire da quali patologie i componenti della linea SAN di ELESA possono proteggerci.

AUTOSANIFICAZIONE E AGENTI PATOGENI

L'autosanificazione è un metodo di pulizia che permette di eliminare l'accumulo di agenti patogeni sulle superfici con le quali veniamo in contatto, senza ricorrere all'uso di detergenti chimici con ulteriori considerevoli vantaggi: un diretto risparmio sui costi, una riduzione dell'impatto ambientale derivante dall'uso di prodotti chimici industriali ed ecotossici e l'eliminazione dell'esposizione alle tossine rilasciate nell'ambiente dagli stessi, che possono essere dannose per la salute.

Gli agenti patogeni sono agenti biologici responsabili dell'insorgenza della condizione di malattia nell'organismo ospite. Essi si dividono principalmente in batteri, funghi e virus. Tutti gli ambienti in cui viviamo sono potenzialmente esposti al rischio di proliferazione di agenti patogeni, ma in alcuni come gli ospedali, le strutture di lungodegenza e gli ambulatori medici, dove si registrano elevati tassi di resistenza antimicrobica, questo rischio viene avvertito come una vera minaccia per la salute. Infatti, proprio in questi ambienti si è osservato che, pur eseguendo scrupolosamente le tradizionali procedure di sanificazione, nel 5-30 per cento dei casi può persistere una contaminazione microbica sulle superfici ad alta frequenza di contatto, soprattutto su quelle toccate dalle mani.

È quindi importante prevedere misure di prevenzione efficaci per ridurre la possibilità di contrarre infezioni.

SAN ANTIMICROBIAL

UNA SPECIALE LINEA DI PRODOTTI ELESA

Per rispondere a questa esigenza, ELESA ha sviluppato una linea di componenti realizzati in tecnopolimero autosanificante contenente additivi antimicrobici a base di ioni di argento su base inorganica (senza principi attivi farmaceutici, antibiotici o pesticidi) che penetrando la superficie della cellula ne attaccano il DNA, impedendo così la proliferazione di organismi indesiderati come microbi, batteri, e funghi. Gli inserti metallici sono in acciaio INOX.



Linea SAN Antimicrobial ELESA

Press Box

Contact: Fabio Invernizzi

E-mail: fabio.invernizzi@elesa.com

ELESA S.p.A.

Via Pompei, 29 - 20900 Monza (MB) Italia

tel. +39 039 2811.1 - info@elesa.com

elesa.com

STANDARD MACHINE ELEMENTS WORLDWIDE

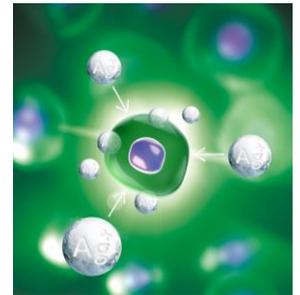
Le particelle di argento contenute nella massa dello speciale tecnopolimero sono diffuse in tutto il materiale e non solo sulla superficie, consentendo di mantenere inalterato l'effetto autosanificante antimicrobico per l'intero ciclo di vita dei componenti, anche in presenza di abrasioni sulle superfici.

Progettati per il montaggio su attrezzature medicali e ospedaliere, per la riabilitazione e i disabili, per le macchine per l'industria farmaceutica, gli arredi urbani e i luoghi pubblici, questi componenti sono privi di effetti collaterali tossici e offrono resistenza alla corrosione, all'umidità e ai detergenti usati durante l'eventuale disinfezione, comunque obbligatori per legge in certi tipi di ambienti.

COME AGISCONO GLI IONI D'ARGENTO Ag⁺

1. Penetrano attraverso la superficie della cellula
2. Bloccano il sistema enzimatico
3. Attaccano il DNA del microbo impedendone la riproduzione

Il meccanismo di rilascio controllato degli ioni d'argento permette l'inalterabilità delle caratteristiche antimicrobiche prolungata nel tempo, anche dopo numerosi cicli di lavaggio, a garanzia della caratteristica antimicrobica della linea SAN - Antimicrobial.



Ioni d'Argento Ag⁺

DA QUALI INFEZIONI I COMPONENTI DELLA LINEA SAN POSSONO PROTEGGERCI

Di seguito riportiamo gli agenti patogeni testati e le principali infezioni correlate. Test di laboratorio hanno dimostrato che il 98,9% della carica batterica viene eliminata nel corso delle 24 ore.



Tutti i componenti della linea SAN – Antimicrobial sono forniti di Attestato di conformità “Proprietà Antimicrobica dei materiali”, ottenuto a seguito di test condotti su campioni di materiale presso laboratori accreditati, secondo gli standard della Norma ISO 22196:2011 (Measurement of antibacterial activity on plastics and other non-porous surfaces) che deriva dalla Norma JIS Z 2801.

*I test sono stati eseguiti presso CSI Spa, laboratorio riconosciuto ed accreditato da ACCREDIA a livello nazionale ed internazionale. Il laboratorio è conforme ai requisiti della UNI CEI EN ISO/IEC 17025. Identificativo Certificato: C0144\FPM/FOOD/19

Ceppi utilizzati

- Staphylococcus Aureus ATCC® 25923™ (attività antimicrobica 99,9%)
- Escherichia Coli ATCC® 25922™ (attività antimicrobica 99,9%)
- Klebsiella Pneumoniae ATCC® 13883™ (attività antimicrobica 99,8%)
- Pseudomonas Aeruginosa ATCC® 27853™ (attività antimicrobica 99,9%)
- Candida Albicans ATCC® 10231™ (attività antimicrobica 98,9%)

Press Box

Contact: Fabio Invernizzi
E-mail: fabio.invernizzi@elesa.com

ELESA S.p.A.
 Via Pompei, 29 - 20900 Monza (MB) Italia
 tel. +39 039 2811.1 - info@elesa.com

elesa.com
STANDARD MACHINE ELEMENTS WORLDWIDE



AGENTI PATOGENI E INFEZIONI PROVOCATE

1. *Staphylococcus aureus*

Staphylococcus aureus è una delle cause più comuni di batteriemia ed endocardite infettiva. Inoltre, può causare varie infezioni della pelle e dei tessuti molli, in particolare quando le barriere della pelle o delle mucose sono state violate.



Staphylococcus aureus

2. *Escherichia coli*

La maggior parte dei ceppi del batterio *E. coli* non causano malattie, vivendo naturalmente nell'intestino, ma i ceppi virulenti possono causare gastroenterite, infezioni del tratto urinario, meningite neonatale, colite emorragica e morbo di Crohn. Segni e sintomi comuni includono gravi crampi addominali, diarrea, colite emorragica, vomito e talvolta febbre. In casi più rari, i ceppi virulenti sono anche responsabili della necrosi intestinale (morte dei tessuti) e della perforazione senza progredire verso la sindrome emolitico-uremica, la peritonite, la mastite, la sepsi e la polmonite da Gram-negativi.



Escherichia coli

3. *Klebsiella pneumoniae*

La condizione più comune causata dal batterio *Klebsiella pneumoniae* al di fuori dell'ospedale è la polmonite, tipicamente sotto forma di broncopolmonite e anche di bronchite. Questi pazienti hanno una maggiore tendenza a sviluppare ascesso polmonare, cavitazione, empiema e aderenze pleuriche. Ha un tasso di mortalità intorno al 50%, anche con terapia farmacologica antimicrobica.



Klebsiella pneumoniae

4. *Pseudomonas aeruginosa*

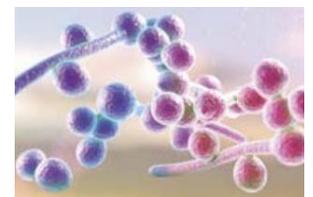
Il batterio *Pseudomonas aeruginosa* in genere infetta le vie aeree, il tratto urinario, le ustioni e le ferite e provoca anche altre infezioni del sangue.



Pseudomonas aeruginosa

5. *Candida albicans*

Candida albicans è uno dei gruppi più comuni di organismi (fungo-micete) che causano infezioni contratte in ospedale. Si manifesta comunemente come un'infezione superficiale delle mucose della bocca (uomini e donne) o della vagina (donne). Inoltre, continua ad essere il quarto organismo più comunemente isolato nelle infezioni del flusso sanguigno.



Candida albicans

Press Box

Contact: Fabio Invernizzi

E-mail: fabio.invernizzi@elesa.com

ELESA S.p.A.

Via Pompei, 29 - 20900 Monza (MB) Italia

tel. +39 039 2811.1 - info@elesa.com

elesa.com

STANDARD MACHINE ELEMENTS WORLDWIDE

elesa[®]